



La Pianura alla prova della “sostenibilità”

Con il nuovo *Programma triennale* *prosegue il percorso su benessere ed economia circolare*
Fondazione **Cogeme**

Torbole Casaglia

DI VITTORIO BERTONI

Per una “pianura sostenibile”. Riprende per il terzo triennio consecutivo il percorso avviato nel 2009 da Fondazione **Cogeme**, grazie all’adesione e sostegno di una trentina di amministrazioni comunali: Azzano Mella, Barbariga, Berlingo, Borgo San Giacomo, Brandico, Capriano del Colle, Castel Mella, Castelvovati, Castrezato, Chiari, Comezzano-Cizzago, Corzano, Dello, Lograto, Longhena, Maclodio, Mairano, Orzinuovi, Orzivecchi, Quinzano d’Oglio, Pompiano, Pontoglio, Roccafranca, Roncadelle, Rudiano, San Paolo, Torbole Casaglia, Travagliato, Trezano, Uragod’Oglio e Villachiarà. L’obiettivo è promuovere buone pratiche ambientali accompagnandole con un costante monitoraggio sociale ed economico del territorio e guardando al benessere delle comunità sempre più in un’ottica green. Le azioni sono state oggetto del convegno “Il territorio di Pianura Soste-

nibile alla luce dei sustainable development goals”. Sotto la supervisione scientifica dell’Università degli Studi di Brescia e del Centro di Ricerca e documentazione per l’Agenda dello sviluppo sostenibile 2030, rappresentati dalla ricercatrice Anna Richiedi e dalla prof.ssa Michèle Pezzagno, l’indagine ha analizzato approfonditamente gli obiettivi di sviluppo sostenibile collegati alle realtà comunali, Torbole Casaglia, Villachiarà e Chiari, che hanno raccolto la sfida. “Dopo aver individuato – spiega il vice presidente di Fondazione **Cogeme**, Elvio Bertoletti – e raccolto i dati e i rispettivi indicatori rispetto ai 17 obiettivi dell’Agenda 2030 consegniamo ai Comuni dei report molto approfonditi e un metodo di lavoro che verrà implementato e affinato durante il triennio 2022-24, in modo che gli amministratori possano sviluppare nuove iniziative nel campo dello sviluppo sostenibile e della pro-

mozione dei territori a livello ambientale”. Fondazione **Cogeme** prosegue il percorso intrapreso agendo su alcuni precisi macrotemi e direttrici: il benessere della popolazione e l’economia circolare, la valorizzazione e salvaguardia dei servizi ecosistemici per il contenimento del consumo di suolo, il rafforzamento dell’offerta culturale e potenziamento dei sistemi di fruizione turistica e, infine, lo sviluppo di nuove soluzioni per la mobilità sostenibile. L’assessore regionale all’ambiente, Raffaele Cattaneo, il presidente della Provincia, Samuele Alghisi e il rappresentante di Asvis, Federico Olivieri, chiamati a una “tavola rotonda” sul tema della “transizione ecologica che parte dal basso”, hanno sostenuto come il progetto ‘pianura sostenibile’ fornisca spunti notevoli a servizio delle politiche di salvaguardia del territorio e degli obiettivi da attuare nei Piani di Governo del Territorio comunali.

ELVIO BERTOLETTI

